

“Come gestire i volontari negli enti del Terzo settore”: online le registrazioni dei webinar di luglio

L'11 e il 18 luglio scorsi si sono svolti i due webinar, promossi da Forum Terzo Settore, Cantiere Terzo Settore e CsvNet, sul tema [“Come gestire i volontari negli enti del Terzo Settore”](#).

I due incontri avevano l'obiettivo di riflettere sul tema della gestione dei volontari negli enti del Terzo settore (Ets) alla luce della riforma del Terzo settore che prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991.

La registrazione dei due Webinar, i materiali e le slide dei relatori sono adesso disponibili sul [sito di Cantiere Terzo Settore](#).

Social Media Fundraising, a ottobre il nuovo corso online promosso da The Fundraising

School

I social network rappresentano oggi degli strumenti dall'enorme potenziale per quanto riguarda la raccolta fondi. Per questo **The Fundraising School**, la scuola italiana specializzata nella raccolta fondi, promossa AICCON, lancia un nuovo corso online di **Social Media Fundraising**.

L'obiettivo del percorso formativo, che si svolgerà in Didattica Aumentata™ – integrando sessioni live con lezioni e contenuti on demand – tra il 17 ottobre e il 7 novembre, è quindi quello di **trasferire ai partecipanti le competenze per usare e gestire i principali social media (Facebook, Twitter, Instagram e Tik Tok) orientandoli alla raccolta fondi e al community engagement**, definendo la strategia, pianificando attività e contenuti e monitorando i risultati.

Il programma didattico prevede **sei lezioni live in diretta su Zoom, dieci lezioni on demand fruibili in qualsiasi momento e due laboratori online** su come realizzare un Piano Editoriale Social e creare una campagna di Facebook Ads.

Il corso ha un costo di 300 euro + iva.

[Per iscriversi](#)

[Info e programma](#)

**Firmata convenzione sui
lavori di pubblica utilità,**

tra Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità e Avvocato di strada ODV

Offrire agli imputati maggiorenni in “messa alla prova”, la possibilità di **svolgere lavori di pubblica utilità in favore delle persone senza dimora**, è questo l’obiettivo della convenzione firmata dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità e Avvocato di strada ODV lo scorso 14 luglio.

L’accordo – siglato presso la sede del Dipartimento, alla presenza di Gemma Tuccillo, Capo di Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità, e Andrea Pique’ del Consiglio Direttivo dell’Associazione “Avvocato di strada ODV” – **costituisce un importante passo avanti nel potenziamento anche in Italia di un modello di giustizia di comunità in linea con le più importanti tradizioni europee.**

“Siamo fieri di aver firmato una convenzione [...] che ci auguriamo potrà dare una possibilità a tanti imputati che potranno impegnarsi in prima persona in un progetto di rilevanza sociale al fianco delle persone più deboli” **afferma Antonio Mumolo**, presidente dell’Associazione Avvocato di strada.

In base alla convenzione infatti, **i soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità saranno inseriti presso alcune sedi dell’Associazione “Avvocato di strada ODV”** dove ogni anno vengono tutelate gratuitamente da un punto di vista legale circa 4000 persone senza dimora. presteranno supporto allo staff e alla segreteria, occupandosi di archiviazione delle pratiche, compilazione dei documenti, distribuzione del materiale informativo e accoglienza degli

utenti.

“Il lavoro di pubblica utilità oltre ad assolvere il debito con la giustizia offre opportunità di rivisitazione della condotta posta in essere, per comprendere anche il danno arrecato alla vittima, naturalmente in ciascun contesto in maniera maggiore o minore, riconosciamo loro dei diritti che poi a loro volta impareranno a riconoscere agli altri” – ha specificato **Gemma Tuccillo**, nel suo intervento.

[Leggi la convenzione](#)

Social bonus al Terzo settore, le nuove regole

Lo scorso 14 luglio è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto n. 89 del 23 febbraio 2022 relativo al “[Regolamento concernente le modalità di attuazione del social bonus](#)” **contenente le regole del credito di imposta previsto dalla riforma del Terzo settore.**

Si tratta di un bonus al quale **possono accedere persone fisiche, enti o società** che effettuano erogazioni liberali in denaro ad enti del Terzo settore che hanno presentato un progetto per il recupero di immobili pubblici inutilizzati o beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Il decreto entra, poi, nel merito degli ambiti di applicazione, la misura del credito e la sua fruizione, le modalità di individuazione dei progetti di recupero, i requisiti di partecipazione, l’avvio del procedimento e le modalità di esame dei progetti, gli adempimenti previsti, le

spese, i controlli e il monitoraggio.

[Il decreto](#)

Crisi di Governo. L'appello del Forum Nazionale del Terzo settore: "Si trovi rapida soluzione in un quadro di solidarietà nazionale"

La crisi di governo che si è aperta in questi giorni preoccupa il Forum Nazionale del Terzo settore che, tramite la Portavoce Vanessa Pallucchi manda un appello alle forze politiche.

"Dopo le dimissioni del Premier Draghi, respinte dal Presidente della Repubblica, ci appelliamo a tutte le forze politiche richiamandole ad un forte senso di responsabilità affinché venga garantito al Paese un governo stabile e coeso. Ci troviamo in un momento storico particolarmente difficile i cui effetti stanno gravando pesantemente sulla vita delle persone. Crisi finanziaria, pandemia, guerra in Ucraina, hanno prodotto un ulteriore aumento della povertà e sempre crescenti disuguaglianze. Rincari e inflazione stanno colpendo soprattutto le persone e le famiglie già fragili. C'è una difficoltà sempre crescente ad assicurare una vita dignitosa, avere un lavoro non basta e molti, soprattutto giovani e donne, ne sono privi".

"Lo chiediamo per il Paese e per i cittadini e le cittadine italiani, e lo chiediamo per le migliaia di organizzazioni del

Terzo settore che rappresentano, sui territori, il primo presidio di solidarietà e la risposta ai bisogni delle fasce di popolazione più vulnerabili. Organizzazioni – prosegue Pallucchi – che da troppo tempo attendono gli adeguati sostegni per dare stabilità all'intero sistema di Terzo settore; è doveroso metterle in condizione di poter continuare ad assolvere al meglio alla propria fondamentale ed insostituibile funzione sociale, ed è urgente farlo all'interno di un quadro di stabilità politica ed istituzionale.”

“Per questo, a nome di tutte le organizzazioni aderenti e dei milioni di cittadini che ne fanno parte – conclude la Portavoce – **facciamo appello a tutte le forze politiche perché trovino, nei tempi più rapidi, una soluzione alla crisi di governo** in un quadro di solidarietà nazionale tra tutte le forze che hanno a cuore le sorti del Paese.”

Ristori Covid-19: dal Ministero del Lavoro 20 milioni di euro per il Terzo settore. Domande fino al 24 agosto

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il Decreto Direttoriale n.134 del 12/07/2022 – Avviso 2/2022 – [“Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore”](#).

Si tratta di un fondo di **20 milioni di euro per contributi a fondo perduto, destinati a coprire le spese legate alla**

Pandemia degli enti non commerciali, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, delle onlus, iscritte nella relativa anagrafe, titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato e che svolgono attività di prestazione di servizi sociosanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili.

Per ricevere il contributo a fondo perduto previsto, **i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:**

- essere titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato;
- avere svolto prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili, nel periodo ricompreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021, corrispondente alla durata dello stato emergenziale da Covid19;
- essere titolari di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa regionale e provinciale di riferimento.

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma elettronica predisposta dalla Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione e denominata "Ristori Enti Terzo Settore – art. 1-quater del D.L. n. 73/2021" disponibile all'indirizzo istituzionale servizi.lavoro.gov.it a partire dalle ore 10.00 del 18 luglio 2022 fino alle ore 18.00 del 24 agosto 2022.

Il Forum Terzo Settore sul contratto di servizio RAI: “Una Rai ‘con’ il sociale, per far contare davvero i cittadini”

La Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore Vanessa Pallucchi è intervenuta durante l'incontro promosso da USIGRAI e FNSI sul “Contratto di servizio pubblico 2023-2028, una sfida per l'Italia”, tenutosi a Roma lo scorso 12 luglio.

“Siamo qui nella doppia veste di produttori di comunicazione sociale e di utenti-cittadini – ha affermato la portavoce del Forum – la centralità del servizio pubblico radiotelevisivo è un aspetto fondamentale per rendere concreto l'articolo 21 della Costituzione e il Terzo settore è un attore centrale e vuole portare il suo contributo di proposte per rispondere ai cambiamenti e alle nuove sfide che i tempi ci richiedono: **innovazione, lavoro, sostenibilità sociale e ambientale, transizione digitale, nuove generazioni**”

Vanessa Pallucchi ha proseguito ribadendo il ruolo del Forum Terzo Settore nelle periferie “siamo la voce dal basso, intercettiamo i bisogni sociali che emergono e che hanno bisogno di risposte concrete, portiamo inclusione e coesione sociale sui territori e nelle comunità”.

Co-progettazione e co-programmazione sono la strategia che deve guidare il rapporto del Terzo settore con le istituzioni nazionali e territoriali, per dare concreta attuazione al principio della sussidiarietà. “Chiediamo che questi principi entrino anche nel Contratto di servizio Rai. Per questo è importante che vengano istituiti tavoli permanenti di

consultazione con la Rai e con il Mise, che ci vedano coinvolti, e che venga reso stabile il rapporto di collaborazione, già ora positivo, con Rai per il Sociale.”

Tra le richieste del Forum, anche di poter interagire al meglio con le Direzioni delle testate e con la Tgr Rai in particolare, a livello nazionale e locale.

“Riteniamo di poter rafforzare il ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo Rai portando il nostro contributo e il nostro impegno civico – conclude la portavoce Vanessa Pallucchi – e chiediamo che l’impegno della RAI sia non solo “per” il Terzo settore, ma ‘con’ il Terzo settore.”

Empowering Non Profit, al via la seconda edizione del percorso formativo di Carisbo e TechSoup

Sono aperte le candidature alla seconda edizione di “Empowering Non Profit”, il percorso formativo interamente dedicato al Terzo settore che la Fondazione Carisbo, in sinergia con TechSoup, promuove per le organizzazioni non profit operanti nell’area metropolitana di Bologna. Il corso che si svolgerà a Bologna, nei mesi di settembre e ottobre, presso gli spazi di BIG – Boost Innovation Garage, è realizzato in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato VOLABO, nell’ambito dell’offerta formativa Università del Volontariato e il patrocinio di ASSIF, Assifero e OTC Emilia-Romagna.

L'obiettivo dei 10 workshop formativi, sarà di fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per orientarsi nei temi della trasformazione digitale e per acquisire competenze tecniche essenziali per l'utilizzo di alcuni strumenti digitali utili, in particolare per il lavoro da remoto, la gestione dei dati e la comunicazione. **L'iniziativa ha quindi la finalità di aiutare gli operatori del Terzo settore ad intraprendere un vero e proprio percorso di trasformazione digitale**, ovvero non solo di acquisire competenze sul digitale, ma di imparare a coinvolgere la propria organizzazione in un processo di cambiamento a lungo termine.

Per questo verranno utilizzate diverse metodologie – dall'agile project management all'approccio lean – che possono aiutare più efficacemente le organizzazioni Non Profit a strutturare la propria strategia digitale ed operativa. **Il percorso si snoderà quindi nella conoscenza e approfondimento di strumenti per la gestione del team da remoto e lo smart working** (Microsoft 365, Google Workspace, Asana), per la raccolta e l'analisi dei dati (Power Bi, Google Sheet) ai fini della reportistica e della rendicontazione. Un approccio approfondito sarà dedicato anche alle strategie di fundraising in chiave digitale, a partire dalle basi per stabilire una relazione fiduciaria con i propri donatori (email marketing, social media) fino alla creazione di touch point digitali (sito e campagne web) volti all'acquisizione di nuovi donatori e alla fidelizzazione di essi.

“Dopo la prima edizione di Empowering Non Profit, che ha coinvolto 43 organizzazioni, – dichiarano **Alessio Fustini, Segretario Generale della Fondazione Carisbo e Fabio Fraticelli, Direttore operativo di TechSoup** – rilanciamo e arricchiamo il progetto con nuovi strumenti che saranno forniti ai partecipanti: per questo potenziare (da qui il titolo del percorso) il singolo operatore di una organizzazione Non Profit **crediamo sia il giusto approccio per generare cambiamenti virtuosi a beneficio delle**

organizzazioni, delle comunità e dei territori.»

La partecipazione al percorso, grazie al sostegno della Fondazione, è reso gratuito per gli operatori delle organizzazioni non profit (dipendenti, volontari o collaboratori) che svolgono la propria attività nel territorio della Città metropolitana di Bologna. Le candidature sono aperte dal 7 luglio fino al 26 agosto 2022.

A seguire il calendario dei 10 appuntamenti:

- 21 settembre Come introdurre il digitale nel Non Profit. Tra modelli teorici ed esempi pratici
- 22 settembre Organizzare il lavoro per progetti in modalità Agile utilizzando Asana
- 29 settembre Lavorare in gruppo con Microsoft 365: Sharepoint e Teams
- 6 ottobre Raccogliere e analizzare i dati per la rendicontazione di un progetto e la misurazione dell'impatto con Impact Room e Project Portfolio
- 12 ottobre Google Sheets: panoramica delle funzionalità avanzate
- 13 ottobre Email marketing per la raccolta fondi
- 19 ottobre Creare presentazioni eccezionali con Google Presentation
- 20 ottobre Social Media Marketing per il Non Profit
- 26 ottobre Crea il sito WordPress per la tua organizzazione Non Profit
- 27 ottobre Acquisisci traffico gratuito sul tuo sito grazie a Google Ad Grants

[Per ulteriori informazioni e candidature al percorso](#)

Pnrr: la portavoce del Forum Nazionale, Pallucchi: “Occorrono occasioni di reale partecipazione”

La Portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore, Vanessa Pallucchi, intervenendo lo scorso 8 luglio alla seconda edizione della Summer School di Cantieri ViceVersa – Network finanziari per il Terzo Settore, che si è tenuto a Parma, ha parlato delle opportunità legate al Pnrr.

Viste l'entità delle risorse, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è infatti, secondo Vanessa Pallucchi, un'occasione unica per “riprogrammare il futuro del nostro Paese e superare quei gap che ci fanno guardare al futuro con preoccupazione. A cominciare dalle disuguaglianze e dalle molte carenze strutturali. Come Forum Terzo Settore crediamo che la co-programmazione e la co-progettazione potranno dare nuove opportunità di integrare risorse pubbliche e private. Mancano però reali occasioni di partecipazione: l'integrazione tra le azioni e i soggetti stenta a partire, pensiamo ad esempio alla modalità con cui vengono costruiti i bandi, che a volte non prevede la co-programmazione e co-progettazione. Riscontriamo inoltre la tendenza ad attivare finanziamenti ‘a pioggia’ e poco mirati. Non ci possiamo però permettere di non cogliere l'occasione delle risorse del Pnrr per cambiare. Dobbiamo investire sulla giustizia ambientale e sociale per il futuro del nostro Paese”.

La Portavoce del Forum Nazionale ha poi aggiunto “Stiamo facendo incontri con Ministeri e altri soggetti istituzionali per accrescere la consapevolezza delle opportunità offerte dall'amministrazione condivisa. C'è a volte un problema di tempi stretti, che purtroppo non vanno d'accordo con la

qualità. Nel Terzo settore proviamo sempre di più a lavorare in una dinamica di rete, come stiamo facendo per affrontare l'emergenza Ucraina. Dobbiamo costruire una piattaforma di corpi intermedi che possano facilitare il processo d'incontro tra i tanti bisogni delle comunità e le opportunità di cambiamento".

La fase attuale sta anche cambiando alcune valutazioni, a livello pubblico, sul Piano nazionale di ripresa resilienza. Servirà attenzione: **"Temiamo che il Pnrr produca molta struttura materiale e poco modello organizzativo di cambiamento.** C'è ad esempio la sfida della tassonomia sociale, che è molto complessa e richiede un'abitudine a leggere i processi in corso e le relative ricadute. La riforma del Terzo settore potrebbe aiutare in questo senso per migliorare l'efficacia delle organizzazioni nel fornire risposte sui territori. Oggi – conclude Vanessa Pallucci – discutiamo di Pnrr dopo la pandemia e durante una guerra: questo rende necessario un cambio di visuale, un approccio più lungimirante che stabilisca anche nuove e giuste priorità".

Fondo Ristori: pubblicato il Decreto per il finanziamento degli enti assegnatari

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali è stato pubblicato il Decreto direttoriale n-85 del 23 maggio 2022, relativo all'autorizzazione al finanziamento degli enti risultati assegnatari del contributo Fondo Ristori per gli Enti del Terzo settore (D.L. n. 137 del 2020) partecipanti all'[Avviso del 13 dicembre 2021](#).

Il DD è stato trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di rispettiva competenza e solo dopo queste verifiche contabili sarà esecutivo.

[il Decreto direttoriale n. 85 del 23 maggio 2022](#)

Programma GOL: al via il piano regionale per l'occupazione dei lavoratori fragili in Emilia-Romagna

Venerdì 15 luglio, dalle 16 alle 18 presso la Sala 20 maggio 2012, in Viale della Fiera 8, a Bologna, è previsto l'evento di lancio del Piano attuativo regionale del programma nazionale GOL, acronimo di Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Il Piano prevede **strumenti e misure finalizzate all'inserimento lavorativo di persone accomunate da una condizione di fragilità**, in particolare: disoccupati, lavoratori fragili e vulnerabili, NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55, lavoratori autonomi che cessano l'attività e lavoratori con redditi molto bassi.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Politiche attive del lavoro e formazione.

Dopo i saluti iniziali l'incontro prevede gli interventi di Paola Cicognani, direttrice Agenzia regionale per il lavoro

Emilia-Romagna, Morena Diazzi, direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Regione Emilia-Romagna e Francesca Bergamini, dirigente Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Regione Emilia-Romagna. Le Conclusioni sono affidate a Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Regione Emilia-Romagna e Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

L'incontro si svolge in presenza, [per iscriversi](#)

Uso prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale: aggiornate e approvatele linee guida della norma regionale

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha aggiornato e approvato le **Linee guida del DGR 793/2022, per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale.**

L'iniziativa – in relazione ai regolamenti europei, alla Legge n. 15/2003 “Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale” e alla Legge n. 166/2016 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” – **amplia le possibilità di donazione di alimenti a più soggetti del Terzo settore e si pone l'obiettivo di prevenire l'enorme**

spreco alimentare.

Come sottolineato nel testo della norma, lo spreco alimentare rappresenta una vera e propria emergenza mondiale, alla quale da alcuni anni le maggiori organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), Commissione Europea) dedicano particolare attenzione. **Ogni anno nel mondo si sprecano infatti 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile.**

Le nuove Linee guida hanno quindi la duplice finalità di **sostenere percorsi di donazione per aiutare le persone più fragili dal punto di vista economico e allo stesso tempo promuovere azioni educative per la popolazione e per gli operatori interessati**, rivolte ad arginare lo spreco alimentare.

[Il testo del DGR 23 maggio 2022, n. 793](#)

“Dopo di noi”, oltre 6 milioni di euro per il futuro delle persone con disabilità

Il fondo nazionale per il “Dopo di noi” ha destinato all'Emilia-Romagna, nel 2022, **circa 6 milioni di euro (5.951.020, per la precisione) rivolti alle persone con disabilità grave e le loro famiglie** per sostenere progetti di vita autonoma quando i genitori o i familiari non ci saranno più o non saranno più in grado di assisterli.

I fondi sono stati ripartiti dalla Giunta regionale tra tutte

le Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna, sulla base del numero di residenti tra 18 e 64 anni al 1° gennaio 2021.

Per accedere agli interventi previsti dal Dopo di noi è necessaria una valutazione multidimensionale, effettuata da équipe di operatori sociali e sanitari dei Comuni e delle Aziende Usl, per accertare gli effettivi bisogni e formulare proposte di progetti personalizzati impostati sulle necessità, desideri, aspettative e interessi delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Tra gli interventi che potranno essere finanziati con le risorse assegnate alle Ausl, ci sono:

- progetti di sostegno alla permanenza nel proprio domicilio (2.677.959);
- programmi per rafforzare l'autonomia e sviluppare le competenze per la gestione della vita quotidiana, dalla cura della propria persona a quella della casa (1.487.755 euro);
- interventi di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare, che prevedono l'alternanza di periodi in famiglia e periodi di permanenza presso alloggi alternativi al domicilio abituale (1.190.204 euro);
- realizzazione di soluzioni abitative alternative al ricovero nelle strutture, come la propria casa di origine, o l'accoglienza in abitazioni, gruppi-appartamento e co-housing (476.082 euro, per oneri di acquisto di nuovi alloggi, ristrutturazione e messa a norma degli impianti in quelli preesistenti).

In base alla legge sul "Dopo di noi" in via residuale possono essere finanziati anche interventi di permanenza temporanea in strutture residenziali, nel caso per esempio si verifichi un'emergenza non gestibile dai familiari (119.020 euro).

Infine, almeno 1.173.000 euro dovranno essere destinati all'assistenza delle persone con disabilità di maggiore

gravità o perché già privi dei genitori, o i cui genitori non sono più in grado di offrire adeguata assistenza, oppure per le persone ricoverate in strutture non appropriate.

“Da anni la nostra Regione è impegnata, con un’attenta programmazione, nell’attuazione della legge sul ‘Dopo di noi’- hanno commentato la Vice Presidente dell’Emilia-Romagna Elly Schlein e l’Assessore alle politiche per la salute Raffaele Donini – anche attraverso una concertazione decentrata inter-istituzionale fra Regione, Comuni, Aziende sanitarie e con il coinvolgimento del Terzo settore, sia a livello regionale che territoriale. Siamo impegnati a dare risposte concrete ai bisogni delle persone più fragili che devono essere accompagnate nel corso della loro esistenza, e lo facciamo sostenendo progetti di vita adulta a loro destinati, capaci di valorizzare e rafforzare il più possibile le autonomie e l’indipendenza.”.

[Per maggiori informazioni](#)

Webinar di luglio: “Come gestire i volontari negli enti del Terzo settore”

Il Forum Nazionale del Terzo Settore e CSVnet, attraverso il progetto di comunicazione Cantiere terzo settore gestito dalle due reti nazionali, propongono il ciclo di Webinar dal titolo: **“Come gestire i volontari negli enti del Terzo settore”, in programma su zoom lunedì 11 e 18 luglio, dalle 17.30 alle 19.**

L’obiettivo dei due incontri è quello di riflettere sul tema **della gestione dei volontari negli enti del Terzo settore**

(Ets) alla luce della riforma del Terzo settore che prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991. Il nuovo impianto giuridico, infatti, riconosce il valore e il ruolo dei volontari, come uno degli elementi caratterizzanti dell'intero sistema. Rispetto al passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che fa volontariato, non più alla sola attività, e sottolinea che può donare la sua opera anche negli enti del Terzo settore, senza ricevere alcun tipo di retribuzione da parte dall'ente, ammettendo solo rimborsi di spese effettivamente sostenute e documentate. Altre a ciò, la Riforma prevede una serie di obblighi per gli Ets – come nel caso del registro per i volontari non occasionali – e l'assicurazione, ma anche regole precise nel rapporto con il personale retribuito.

Di seguito il programma dei due webinar:

lunedì 11 luglio: “La figura del volontario: inquadramento, tipologia, compatibilità, riconoscimento delle competenze”,
con gli interventi di:

- Luca Gori, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – Centro di ricerca Maria Eletta Martini;
- Mario Moiso, presidente dell'organo controllo di Anpas nazionale;
- Francesca Colecchia di Arsea srl;
- Mauro Giannelli del Forum Nazionale del Terzo Settore;

lunedì 18 luglio: “Dal registro all'assicurazione: gli adempimenti per la gestione dei volontari”. Interverranno:

- Elena D'Alessandro di CSVnet;
- Francesca Colecchia di Arsea srl;
- Mario Moiso, presidente dell'organo controllo di Anpas nazionale.

I webinar saranno diffusi anche sui canali facebook di Cantiere terzo settore e rilanciati su CSVnet e Forum

Nazionale Terzo Settore.

[Per iscriversi](#)

[Locandina dei webinar](#)

Per info: info@cantiereterzosettore.it

Primissima urgenza Ucraina, il bando di AICS

L'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS ha pubblicato un [bando di primissima urgenza per L'Ucraina](#) al quale è possibile partecipare fino a venerdì 8 luglio. Si tratta di un'iniziativa a sostegno della popolazione ucraina, autorizzata dalla Vice ministra Marina Seroni e finanziata con un contributo bilaterale pari a 14 milioni di euro.

L'obiettivo del bando, destinato alle Organizzazioni della Società Civile, è **fornire assistenza alla popolazione ucraina – in particolare modo alle donne, ai minori, agli anziani, alle persone con disabilità, alle minoranze e ai soggetti più emarginati e/o discriminati – attraverso beni e servizi essenziali**, sia nelle aree direttamente colpite dal conflitto che nelle località limitrofe ad alta presenza di sfollati interni. Le località nelle quali si concentreranno gli aiuti sono: la regione di Kiev, Sumska, Chernihivska, Poltavaska e Cherkaska (ad est), Ivano Frankivska e Chernivetska (ad ovest).

L'avviso è rivolto ai soggetti non profit iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 e ss.mm. e ii.; e in possesso, alla data della presentazione della

proposta progettuale, di tutti i requisiti elencati e specificati nel bando.

È possibile presentare massimo due proposte: una in qualità di unico soggetto proponente o in qualità di proponente mandatario (capofila) di un'ATS e una proposta in qualità di proponente mandante di un'ATS.

Per partecipare occorre **presentare il proprio progetto, entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 8 luglio, via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo bando.emergenza@pec.aics.gov.it**, specificando nell'oggetto "Siglaenteponente_IniziativaEmergenza_AID_012600/01/0".

[La documentazione del bando](#)